

RELAZIONE ATTIVITÀ 2018

Come ormai ben sapete l'attività dell'ANGSA è imperniata sostanzialmente su due fronti principali ovvero nel sostegno delle Persone con autismo e con disturbi pervasivi dello sviluppo che delle loro Famiglie.

Questa attività si concretizza con interventi in molti ambiti operativi e istituzionali ed anche con attività di formazione rivolta sia ai normali cittadini che verso gli addetti ai lavori per cercare di far applicare le metodiche più accreditate dal mondo scientifico.

Per rendersi conto di quanto sia ancora lungo il lavoro da fare basti pensare che sono ancora presenti forti correnti di pensiero che ritengono che l'autismo abbia origini psicogenetiche e propongono come soluzione inutili interventi psicoterapeutici. Incontriamo ancora forti resistenze da parte della scuola psicodinamica che non accenna a riconsiderare le proprie posizioni nonostante non ci siano evidenze scientifiche positive sui trattamenti proposti.

Spesso anzi non perdono occasione per richiedere di essere inseriti tra i trattamenti consigliati e purtroppo a suffragare queste richieste c'è spesso lo zampino di qualche politico.

È ormai consolidato sulla base di innumerevoli ricerche genetiche e biochimiche che le cause dell'autismo siano dovute ad una disfunzione neurologica con base genetica che induce una "desensibilizzazione" sociale del soggetto colpito.

Per le caratteristiche estremamente complesse dell'autismo e dei disturbi pervasivi dello sviluppo e per l'ampia variabilità della casistica, non esistono al momento dalle ipotesi di cura in quanto sono ancora sconosciute le cause scatenanti e soprattutto non si riesce a individuare il denominatore comune tra le ormai decine e decine di alterazioni genetiche collegate all'autismo.

Pertanto non ci sono ancora dei farmaci in grado di agire in modo strutturale sul disturbo.

Per tali motivi ANGSA, al momento, ritiene appropriato applicare le soluzioni di pedagogia speciale, che offrono la possibilità di approntare dei percorsi educativi precoci e individualizzati, all'interno di strategie appositamente predisposte per le persone autistiche al fine di pervenire ad un minimo di autonomia individuale.

Il nostro impegno principale consiste nel diffondere questo approccio educativo e nello stimolare l'applicazione sul territorio di prassi consolidate.

Inoltre, soprattutto a livello nazionale, è grande l'impegno nel sostenere la ricerca scientifica affinché perseveri nell'approfondimento delle conoscenze genetiche.

Come Associazione legata alle problematiche del territorio cerchiamo, pur con grandi difficoltà, di essere di stimolo alle Istituzioni pubbliche perché applichino in modo omogeneo i risultati validati dagli studi nazionali e internazionali.

Un compito sempre più impegnativo sta coinvolgendo le Associazioni locali e la Nazionale nel monitorare l'applicazione della "Linea guida 21" e dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) definiti dalla Legge 134 dell'autismo nonché nel vigilare affinché le programmazioni socio-sanitarie regionali prevedano l'aggiornamento e l'adeguamento dei trattamenti per l'autismo.

Si confermano pertanto gli obiettivi di ANGSA che vengono perseguiti attraverso:

- Il supporto alle Famiglie,
- L'organizzazione di servizi finalizzati alle esigenze delle famiglie con la definizione di progetti specifici,
- L'organizzazione di attività quali:
 - Seminari, convegni, congressi e manifestazioni varie,
 - La partecipazione a gruppi di lavoro e incontri tecnici e/o divulgativi....etc.
- Collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private, etc.

Vi presentiamo una sintetica carrellata delle principali attività svolte durante l'anno dall'ANGSA Veneto.

Sinteticamente suddividerei l'attività dell'associazione in aree di intervento che sinteticamente vado ad esaminare nelle problematiche.

Area di intervento: supporto alle Famiglie

Ci troviamo spesso di fronte al disorientamento delle famiglie che non ricevono adeguate informazioni dalle Istituzioni pubbliche e brancolano tra notizie reperite casualmente in internet e le più disparate indicazioni date da conoscenti e o da persone più o meno interessate e spesso con fini di lucro.

Il disorientamento è spesso tale da compromettere l'equilibrio familiare e il compito nostro, tanto è più difficile quanto è più necessario e ci fa toccare con mano le realtà più crude e a volte inimmaginabili delle situazioni di molti nostri associati.

Le singole storie che vi potremmo raccontare sarebbero tutte emblematiche di un distacco esasperato tra le esigenze concrete delle famiglie e le proposte, assenti o talvolta assurde delle istituzioni pubbliche. Non possiamo entrare nei singoli casi ma le problematiche affrontate vanno:

- **dal maltrattamento nelle più svariate situazioni,**
- **alla separazione dei coniugi,**
- **alla totale assenza da parte dei servizi,**
- **alla gestione di situazioni fisicamente pericolose,**
- **alla mancanza di presa in carico del piccolo,**
- **all'assenza di servizi specifici per l'adulto,**
- **al problema del "DOPO DI NOI" etc.**

Abbiamo due Studi Legali uno a Padova e uno a Verona che hanno iniziato a collaborare con noi per affrontare le situazioni più scabrose e quelle dove gran parte del problema è dato da un'insensibilità evidente dei Funzionari/ Servizi verso soluzioni mirate e condivise dalle famiglie. Purtroppo un tale servizio richiede ingenti risorse finanziarie che potrebbero essere affrontate solo a livello nazionale o forse potrebbe essere istituito aggregando le sinergie con altre Associazioni. Lascio spazio alle vostre riflessioni ed eventuali proposte.

Area di intervento: PROGETTI SPECIFICI

- **CENTRO ESTIVO**

che si è attuato grazie alla preziosa collaborazione di altri Enti quali:

- **il "Servizio Stage dell'Università di Padova",**
- **la "Cooperativa ANFFAS Servizi" di Bassano del Grappa,**
- **l'Associazione ANFFAS di Bassano del Grappa,**
- **L'associazione Neuroscienze**

e che sono stati resi possibili grazie al contributo di:

- **Service Gocce di Brenta,**

Con il Patrocinio di:

- **Comune di Bassano Del Grappa,**

Il progetto era rivolto sostanzialmente a Bambini e Adolescenti con diagnosi facente parte dei disturbi dello spettro autistico, di età compresa fra i 6 e i 18 anni (salvo alcune eccezioni particolari) e residenti nel territorio dell'ex Ulss 3.

L'obiettivo principale è stato quello di offrire ai Ragazzi e alle loro Famiglie un servizio estivo dedicato che ha operato, pur nell'ambito di un'attività estiva, nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità del disturbo di ogni partecipante.

In generale le attività sono state approntate sul mantenimento e il potenziamento delle macro aree delle autonomie e sul potenziamento delle competenze relazionali e sociali.

Il personale utilizzato ha avuto una formazione specifica sui disturbi del neuro sviluppo e si è avvalso di un team di lavoro composto da psicologa, operatori e volontari formati in modo specifico.

Ciò ha consentito un raccordo con i familiari per impostare un programma specifico per ogni partecipante con la finalità di proporre attività in piccoli gruppi atte promuovere autonomia, comunicazione apprendimento di regole sociali, interazione...etc. È stato coperto tutto l'arco estivo, per cinque giorni alla settimana da giugno a settembre

Taskabile APP Angsa

L'App realizzata da Angsa Veneto ha partecipato il 10 ottobre al contest Maketocare della Sanofy al Tempio di Adriano a Roma arrivando tra gli 8 finalisti. Il nostro progetto è stato particolarmente apprezzato per la sua innovatività e l'intuitività dell'utilizzo. È un'app gratuita scaricabile su google play per smartphone e tablet, creata per aiutare le persone con disabilità

intellettiva e relazionale. Ha l'obiettivo di stimolare e facilitare gli apprendimenti di sequenze logiche ed aiuta ad acquisire alcuni comportamenti di vita quotidiana e sociale, cercando di stimolare l'autonomia e dando loro la possibilità di comunicare e compiere delle scelte.

Area di intervento Scuola

Progetto **Donare per il tuo domani: “La scuola e la preparazione al mondo del lavoro degli adolescenti con autismo”**.

Che si è attuata grazie alla preziosa collaborazione di altri Enti quali:

- **Volontariato in rete- Federazione Provinciale** capofila del progetto;
- **CSV Centro Servizi di Volontariato di Vicenza;**
- **Angsa Veneto;**
- **Coordinamento Autismo Veneto.**

e che sono stati resi possibili grazie al contributo di:

- **Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale con delibera n.40 del 20/11/2017**

Progetto che si concluderà nel 2019.

Continua la collaborazione con gli **Sportelli Autismo e in particolare con quello della Provincia di Vicenza** insieme alle Istituzioni scolastiche e alle Insegnanti che hanno a cuore il nostro problema.

In particolare è stato avviato un **corso biennale di formazione sullo strumento di valutazione funzionale per alunni con disturbi dello spettro autistico sulla base del TEACCH TRANSITION ASSESSMENT PROFILE (T.T.A.P.)**.

È da oltre un decennio che nel territorio vicentino sono attivi Tavoli di confronto e di progettazione condivisi tra Scuola, Servizi e Associazioni Genitori con il fine di identificare linee comuni di accoglienza e di accompagnamento al diritto allo studio degli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Ricerche e contributi pedagogici internazionali hanno infatti evidenziato, che le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi afferenti a questo disturbo, percepiscono e rielaborano gli stimoli sensoriali e cognitivi della realtà con peculiari modalità che li rendono particolarmente vulnerabili e fragili sia a livello comunicativo, sia a livello sociale; questo in particolar modo se i contesti in cui sono accolti non sono informati e consapevoli.

La conoscenza, la condivisione di obiettivi di apprendimento, di tecniche e di strumenti specifici e il coordinamento educativo tra Scuola, Servizi e Famiglia risultano allora non solo necessari, ma imprescindibili per un rispettoso ed efficace Progetto Educativo Individualizzato.

Con forte senso di responsabilità nei confronti di questi alunni e delle loro famiglie e nella consueta ottica collaborativa, l'Ufficio **VIII Ambito Territoriale di Vicenza**, le **Suole Polo Inclusione Ambito 5/6/7/8** e il **CTI di Vicenza** - con il sostegno economico di **ANGSA Veneto e del Coordinamento Autismo Veneto (CAV)** – promuovono per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 un importante evento formativo rivolto ai professionisti della Scuola di durata biennale.

In contemporanea, i Servizi delle Aziende **ULSS 7 e 8** e gli Enti Accreditati **“La Nostra Famiglia”** e **“Villa Maria”** condivideranno l'iniziativa formativa della **Fondazione Brunello ONLUS** sul **TTAP** per:

- i componenti del Gruppo Provinciale per l'Autismo che rivestono un ruolo sanitario all'interno dei Servizi di appartenenza (NPI – Disabilità – DSM),
- La Nostra Famiglia e
- Villa Maria;
- gli educatori professionali e psicologi che operano nei servizi diurni e residenziali per disabili delle Aziende ULSS 7 e 8 e degli Enti gestori (Fondazioni, Associazioni, Cooperative)

vedi programma sul sito www.fondazionebrunello.org.

I partner aderenti sopra indicati auspicano che i professionisti del territorio vicentino, con questa ennesima esperienza formativa condivisa, implementino ulteriormente le loro competenze contribuendo così a diffondere una maggiore conoscenza delle persone con disturbo dello spettro autistico, oggi alunni, ma domani donne e uomini con diritto alla piena inclusione sociale e lavorativa.

La formazione rivolta ai professionisti che operano nelle scuole è svolta presso il l'ISS A. Canova 195 a Vicenza – con n. 5 incontri:

- **n. 2 incontri aperti a tutta la Comunità scolastica,**
- **n. 3 incontri laboratoriali rivolti a 60 partecipanti suddivisi in due gruppi (A e B).**

Le finalità caratterizzanti la proposta formativa sono:

1. contribuire a diffondere le pregevoli esperienze inclusive frutto di collaborazioni tra Scuola e altri Enti sociosanitari, educativi e di Ricerca:
 - a. **Il Progetto dei 300 giorni**, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) dell'Emilia Romagna e la **Fondazione Giovanni Agnelli** che ha coinvolto 36 alunni con autismo di 16 anni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del territorio emiliano, i loro genitori e insegnanti. L'esperienza, pubblicata nel volume a cura di Alessandro Monteverdi, *Il Progetto dei 300 giorni*, edizioni Erickson (2015), ha avuto tra gli obiettivi principali quello di individuare e di sperimentare strumenti di valutazione e di monitoraggio praticabili nel contesto scolastico per pianificare e verificare l'intervento educativo individualizzato di questi alunni;
 - b. **La sperimentazione con il programma Collaborative Model for Promoting Competence and Success for Student with ASD (COMPASS)** e l'intervento mediato dai pari, condotta dal Dr. Fiorenzo Laghi dell'Università Sapienza di Roma, che ha coinvolto numerose scuole secondarie di secondo grado, di Roma e provincia, impegnate nell'inclusione di alunni con disturbo dello spettro autistico.
2. conoscere e praticare il TEACCH TransitionAssessmentProfile (TTAP). È uno strumento atto a valutare le abilità significative di soggetti con disturbi dello spettro autistico per il raggiungimento dell'autonomia in contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicati, strutture residenziali, etc). Tale valutazione consente di focalizzare, per questi alunni, i principali obiettivi educativi del periodo di transizione dall'adolescenza all'età adulta, con lo scopo di programmare un efficace Piano Educativo Personalizzato rispettoso dei loro reali bisogni.

Sono progetti che vanno a coprire specifiche lacune del territorio e sono assolutamente importanti e fondamentali sia per sopperire alle necessità urgenti delle famiglie e sia per consentire a chi è interessato al problema dell'handicap di toccare con mano le problematiche specifiche e le relative dinamiche.

Pur preziosi e necessari sono però progetti legati a dei contributi volontari e quindi limitati nel tempo.

Area di intervento: PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CONVEGNI E INCONTRI VARI

Sono numerosissime le manifestazioni alle quali abbiamo partecipato sia con impegno diretto che come supporto.

Citiamo alcuni Corsi e Seminari quali:

- **19 marzo 2018** Seminario "Scuola aperta ai disturbi dello spettro autistico" organizzato dallo Sportello autismo di Vicenza presso Istituto Remondini a Bassano del Grappa,
- **24 marzo** evento di apertura presso gli Antichi Granai della Repubblica a Venezia sul tema della "Transizione tra le varie età della persona con caratteristiche autistiche" Venezia.
- **29 marzo** evento su "Diagnosi e ricerca la rete dei servizi nel veneto" Verona.
- **30 marzo** sfilata blu per le vie del centro di Verona e inaugurazione della mostra d'arte.
- **30 marzo** si terrà il convegno "Autismi: lavorare insieme a favore di una rete di Servizi", a Verona.
- **11 aprile**, convegno sul tema "La transizione tra i diversi cicli dell'istruzione" rivolto a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado a Padova.
- **13 aprile** si chiuderà con un convegno sul "Inserimento nel mondo del lavoro delle persone con caratteristiche autistiche".
- **5 e 11 ottobre** Seminari "La scuola e la preparazione al mondo del lavoro degli adolescenti con autismo" Istituto A. Canova a Vicenza.
- **24 novembre** Convegno "Dalle leggi alla loro applicazione" Centro Medico Culturale "G. Mariani" Verona.

Tutte queste manifestazioni sono state interessanti e sicuramente, almeno speriamo, abbiano contribuito a far conoscere l'autismo o meglio dire gli autismi e sindromi correlate al grande pubblico e siano servite, quelle dedicate agli "addetti ai lavori" ad approfondire particolari questioni tecniche per poter svolgere al meglio il loro lavoro.

Ormai l'autismo è una delle sindromi più studiate e dibattute e per rendersi conto di ciò basta sfogliare la stampa specialistica.

Normative

Ricordiamo la **legge Nazionale n. 134/2015** “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” che prevede una seria programmazione socio sanitaria in ambito regionale.

A livello regionale: dopo l’approvazione delle linee di indirizzo sull’autismo il 28-12-2012 dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera 2959, attendiamo la loro applicazione pratica nella speranza che la legge Nazionale legge n. 134/2015 sopracitata stimoli una seria programmazione socio sanitaria con l’approvazione dei LEA per l’autismo.

Grazie all’impegno dell’assessore regionale **Manuela Lanzarin** il **gruppo tecnico-regionale** per l’autismo ha svolto una **mappatura dei servizi** dedicati all’autismo nella nostra regione.

L’Assessore **Coletto** con il *Comunicato stampa N° 1764 del 29/12/2017* ci ha fatto conoscere la decisione della Giunta Regionale per “L’istituzione da parte della Regione di **Centri di riferimento per l’autismo** costituisce una risposta importante alle richieste fatte alla Regione dalle Associazioni Venete dei familiari di persone con autismo e in particolare dal Coordinamento Autismo Veneto, per avere un servizio sanitario che meglio possa rispondere alle esigenze dei pazienti e dei loro congiunti”.

Questo **primo passo** verso la realizzazione di quanto previsto dalla legge n. 134/2015 - che, parlando della costituzione di centri regionali di riferimento dedicati all’autismo, parla della necessità di “...individuare centri di riferimento con compiti di coordinamento dei servizi stessi nell’ambito della rete sanitaria regionale (i quali)...stabiliscono percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali per la presa in carico di minori, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico...” - costituisce un passaggio fondamentale per quanto concerne gli interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico.

“I risultati dell’indagine promossa dal **Gruppo tecnico regionale sull’autismo** saranno resi noti nei primi mesi di quest’anno. Possiamo già anticipare che da ASL ad ASL ci sono notevoli differenze di valutazione e di presa in carico con conseguente confusione e disorientamento delle famiglie.

Coordinamento Autismo Veneto

Il **(CAV) Coordinamento Autismo Veneto**, a cui aderiscono 19 associazioni che si occupano di autismo appartenenti a tutte le province venete, è riuscito a diventare un interlocutore nei tavoli di discussione delle politiche regionali della programmazione socio sanitaria con l’obiettivo di arrivare ad un servizio specifico per i disturbi dello spettro autistico.

L’impegno delle nostre associazioni coordinate nel CAV ha favorito la nascita dei **due Centri Regionali per l’autismo**, e ha indotto la Regione ad ascoltarci in **V commissione regionale** l’11 settembre 2018, perché nella prima stesura del **nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 (PSSR)** non compariva alcun riferimento alla problematica dell’autismo.

A seguito della audizione e delle puntuali osservazioni apportate, sono state inserite, nella stesura definitiva, due pagine (125-126) che descrivono le caratteristiche dell’autismo, e le azioni che si dovranno attuare per il raggiungimento degli obiettivi previsti, che vanno:

- Dalla costituzione di un **tavolo di monitoraggio** per l’applicazione delle linee di indirizzo regionali per l’autismo del 2012, della L.134 del 18 agosto 2015,
- Dal recepimento della sindrome autistica nel decreto sui **LEA** del 30 dicembre 2016,
- Dalle **funzioni** che devono essere svolte dai due Centri regionali costituiti a Verona e a Treviso che dovrebbero coordinare il lavoro delle varie ASL e Servizi Disabilità e la Salute Mentale dei Minori.
- La necessità di creare un **protocollo per la transizione** tra adolescenti e adulti.
- Altre modifiche hanno riguardato la **presa in carico delle persone con autismo da parte delle Neuropsichiatrie Infantili** (pag. 113 e 114), passo importante è stato l’inserimento che (pag. 90) il percorso del paziente in ospedale deve essere organizzato secondo un modello caratterizzato da percorsi diagnostici e di orientamento terapeutico differenziati dedicati alle persone con disabilità gravi e gravissime, in particolare con deficit intellettivo, comunicativo e neuromotorio.

Ci sembra che il fatto che il CAV abbia saputo recepire le istanze delle organizzazioni sulle esigenze dell’autismo e delle altre disabilità e sia stato in grado di farle inserire nel **PSSR**, sia una importante dimostrazione pratica dei risultati che si possono ottenere lavorando assieme e in modo unitario.

Gruppo provinciale per l'autismo di Vicenza - Fondazione Brunello Onlus

Continua ad operare il **Centro per l'autismo a Vicenza** che è, al contempo, un progetto, una sede, un centro studi con l'obiettivo di favorire la messa in rete di programmi, progetti, iniziative per l'autismo, perché venga pensata ed adottata, dalle Aziende ULSS e dalla Regione Veneto, una politica unica nei confronti della disabilità grave ed in particolare dell'autismo. In sintesi ecco un elenco **dell'operatività del 2018**:

Il **Gruppo provinciale per l'autismo** ha continuato ad operare, attraverso incontri mensili dei responsabili dei Servizi di NPI, Disabilità e DSM delle Aziende ULSS n 7 e 8, e delle Agenzie private accreditate, rappresentanti delle Associazioni dei Genitori, coordinatore dello Sportello provinciale per l'autismo dell'U.S.P., rappresentanti di alcuni C.D. della provincia di Vicenza ed ha realizzato:

- Una rilevazione epidemiologica 2015- 2016 minori 0-18 anni (**consegnata ai Direttore Servizi Sociali delle ULSS e alla Regione Veneto**);
- Definito le modalità per la predisposizione della rilevazione epidemiologica 2017-2018, con revisione e aggiornamento di alcune tabelle, con condivisione di obiettivi, diagnosi e intervento;
- Ha predisposto il documento "**Linee guida passaggio età evolutiva - età adulta persone con ASD nella provincia di Vicenza**"(aggiornamento del documento dell'ottobre 2016) e condivisione del documento con responsabili delle ULSS (IAF-SNPI-DSM) e con Assessore Interventi sociali Regione Veneto;
- Ha messo in atto un confronto tra i componenti del Gruppo su casi di passaggio di adolescenti e giovani adulti con ASD e predisposizione di una scheda di presentazione dei casi;
- Ha attuato la formazione interna sul **test VINELAND 2 (REVISIONE DELLA VINELAND ADAPTIVE BEHAVIOR SCALES)**;
- Ha attuato la valutazione della formazione sul **TTAP (TEACCH TRANSITION ASSESSMENT PROFILE)**.

Da parte sua, la Fondazione Brunello ha proseguito nei **percorsi formativi** rivolti a:

- **Insegnanti e OSS delle Scuole della provincia di Vicenza** (dal nido alla secondaria di 2° grado), con un corso di formazione di base (8 incontri), un corso di formazione a tema e un laboratorio pratico, con programmazione e restituzione agli Enti partner (USP-Sportello autismo, Comune di Vicenza, F.I.S.M. di Vicenza);
- **Educatori professionali e OSS dei Centri diurni e residenziali per disabili**, a prosecuzione del percorso iniziato nel 2010/2011, con un corso di formazione di base con 5 incontri e uno di approfondimento di 7 incontri;
- **Organizzazione e promozione della formazione interna** ai componenti del Gruppo sul test Vineland 2 (dott.ssa Elena Donadello);
- **Organizzazione e promozione, con la collaborazione delle ULSS 7 e 8, della formazione a NPI-psichiatri-psicologi-educatori professionali** dei servizi semiresidenziali e residenziali sul TTAP (dott. Marco De Caris);
- Biblioteca: incremento volumi e tesi di laurea, consulenza tecnica agli utenti, divulgazione;
- Ausilioteca: consulenza ad insegnanti e operatori dei Servizi per adulti sull'adozione di strumenti per l'intervento educativo/riabilitativo

Per l'anno in corso, oltre alla prosecuzione dei corsi di formazione, sono previsti:

- **formazione su ESDM** (presentazione dei principi come intervento naturalistico per bambini con ASD (12-48 mesi), rivolta ai NPI, psicologi, educatori, del Gruppo provinciale per l'autismo e loro colleghi dei team autismo: dott.ssa Elena Finotti);
- **formazione sui Disturbi dello Spettro autistico in età adolescenziale e adulta rivolta a NPI-psichiatri-psicologi-educatori professionali-terapisti, in collaborazione con le ULSS 7 e 8** aperta anche a professionisti dei Servizi fuori provincia: dott. Roberto Keller **GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA AUTISMO**.

Dal 1 aprile al 7 aprile si sono tenuti molti eventi di carattere scientifico, culturale, artistico intorno al mondo dell'autismo che hanno caratterizzato la V° edizione della manifestazione "Euritmie: talenti speciali accedono alle arti".

EVENTI DI CARATTERE NAZIONALE

Angsa Nazionale ha realizzato e distribuito a tutte le Sedi Angsa "**Obiettivo autismo**" con le iniziative Angsa, le attività dell'associazione, e indicazioni utili per conoscere i diritti delle persone con autismo.

La Fondazione Italiana Ricerca per l'Autismo e ANGSA ha contribuito a una settimana di intensa sensibilizzazione per l'autismo. Ha avviato una campagna solidale SMS. Il ricavato delle offerte pervenute tramite numero solidale e altre donazioni nella settimana dedicata alla giornata mondiale della consapevolezza autismo del 2 aprile 2018 la Campagna FIA #sfidautismo18 ha prodotto una raccolta di oltre 100.000 Euro.

Detto importo permetterà il finanziamento del seguente **progetto**:

1. Autismo e video modeling: ricerche e applicazioni

Tema di ricerca: Sperimentare cosa può rendere la strategia del video modeling massimamente efficace per soggetti con disturbi dello spettro autistico e creare un laboratorio permanente per realizzare video modeling e renderli facilmente fruibili a tutti, anche su dispositivi mobile.

Costo Progetto: circa 130.000,00 Euro.

Tutta l'attività che abbiamo sinteticamente illustrato è stata possibile grazie all'impegno dei nostri sostenitori che riportiamo in ordine alfabetico e pubblicamente ringraziamo:

- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona,**
- **Centro Servizi Volontariato di Vicenza,**
- **Comune di Bassano Del Grappa,**
- **Conferenza dei Sindaci di Bassano Del Grappa,**
- **Fondazione Brunello ONLUS Progetti per anziani e minori attivamente partecipe nei Progetti di partenariato e Coordinatrice del Gruppo di lavoro per l'Autismo di Vicenza.**
- **Gocce di Brenta service inter club,**
- **MIUR Veneto,**
- **Regione Veneto,**
- **Studio Remo Facchinello,**
- **ULSS 7 Pedemontana,**
- **Vespatour.**

Un sentito ringraziamento va, inoltre, anche a tutti i Volontari e Collaboratori che prestano servizio con impegno e dedizione e a tutti coloro che con consigli e suggerimenti, e in particolare facciamo riferimento alle Famiglie associate, ottimizzano l'opera dell'Associazione Angsa Veneto.

Rosà 30 marzo 2019

Sonia Zen

Relazione attività 2018 approvata dall'assemblea straordinaria Angsa Veneto il 27 aprile 2019 presso Istituti Scalabrini di Bassano Del Grappa (VI)